



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Sezione Provinciale ROMA

c/o Comando Provinciale Vigili del Fuoco Roma
Via Genova 3/a 00184 ROMA
Tel. 3346386141
email: roma@conapo.it

Roma, 10 Marzo 2015

Prot. 24/2015

Al Comandante provinciale VV.F di Roma
Dott. Ing. M. Ghimenti

Al Dirigente Vicario
Dott. Ing. M. Lombardini

OGGETTO: Informativa n°11

In riferimento alla bozza di mobilità provinciale allegata all'informativa n° 11 la scrivente O.S. espone quanto segue:

i tabulati forniti sono quasi incomprensibili per l'assenza dei nominativi associati alla qualifica, sia per il personale operativo che SATI e per la miscellanea di personale in servizio presso i distaccamenti.

Poiché non si viola nessuna norma sulla privacy inserendo i nominativi sul tabulato (del resto i servizi operativi con l'indicazione dei nomi sono on-line con buona pace dell'anonimato) gli stessi andrebbero indicati per sede e divisi nei quattro turni in modo da avere immediata evidenza di eventuali squilibri di numeri e/o qualificazioni tra gli stessi.

Pertanto per la definizione della problematica di distribuzione del personale nelle sedi si attende un tabulato più chiaro e comprensibile che consenta una disamina accurata e ponderata.

Si è in disaccordo con la riduzione di organico in sala operativa, poiché alla stessa è stato affidato anche la gestione del centralino urbano nonché la redazione degli atti esterni (fonogrammi) che costituiscono un surplus di lavoro non affrontabile con le unità prospettate. Considerato che queste ultime due funzioni possono essere assegnate anche a personale in turno differenziato, di fatto, come disposizione di servizio, il personale di sala operativa affianca il personale volontario attualmente impiegato in queste mansioni. Se tale organizzazione verrà mantenuta sostituendo il personale volontario con personale permanente a turno differenziato, o si disporrà di tale personale in numero sufficiente da sganciare il personale di sala operativa da tale onere oppure bisognerà necessariamente aumentare l'organico di quest'ultima.

Tale ampliamento di organico si rende ancor più necessario se verrà istituita, e la scrivente O.S. caldeggia fortemente tale soluzione, la partenza TAS gestita dalla sala operativa. Tale partenza si rende quanto mai necessaria per garantire la necessaria rapidità e flessibilità d'impiego, oltre agli ovvi risparmi di gestione connessi al reperimento alla bisogna del personale quando si prospetta la necessità d'intervento. Si rammenta che una circolare ministeriale attribuisce la gestione dell'attività TAS alla sala operativa del Comando.

Per quanto riguarda la figura di 1/E, il mansionario è dettagliatamente riportato nell'O.d.G. 73/2009 e gli sono stati attribuiti precisi compiti in ambito di sala crisi. Tale figura è vicario del Capo Turno provinciale e lo sostituisce in sua assenza, tra salti turni personali e congedi ordinari oltre alle varie situazioni operative che si potrebbero creare, così come ipotizzato nell'informativa

di cui sopra, sarebbe poco presente creando di fatto un ulteriore carenza in sala operativa. Andrebbe poi definita la sovraordinazione tra tale figura e il capo sala operativa al fine di evitare confusione ed attriti. Ad ogni modo la scrivente O.S. è contraria all'attribuzione della funzione di coordinamento della sala operativa al personale 1/E.

In merito al personale di fureria lo stesso va potenziato come unità soprattutto in virtù delle mansioni aggiuntive che sono state assegnate a tale ufficio. Il CONAPO è favorevole al progetto organizzativo presentato nell'ultima riunione. Si coglie l'occasione per ribadire che il personale impiegato in fureria non deve occuparsi degli inserimenti delle presenze e dei conteggi del FUA che deve essere affidato ad uffici amministrativi e non operativi.

Per quanto attiene il N.S.S.A. la scrivente O.S. è contraria all'eliminazione della guida poiché gli ambiti d'intervento del predetto nucleo sono regionali e pertanto le distanze per il raggiungimento del luogo d'intervento, considerato anche l'impiego a mezzo servizio del N.S.S.A. di Viterbo, potrebbero essere tali da presentare un problema di sicurezza per gli operatori che si devono immergere dopo lo stress connesso alla guida in sirena. Si esprime pertanto viva contrarietà alla soluzione prospettata.

A margine si rende necessario procedere urgentemente ad un riequilibrio del personale autista IV grado della sede di Civitavecchia e del personale autista di Ostia, non contemplati in tabella C, che superi gli attuali problemi anche delle malattie di lungo periodo, che comportano il continuo utilizzo dell'istituto del rimpiazzo con costi non giustificabili amministrativamente previa una migliore razionalizzazione delle risorse interne.

Tale richiesta è stata avanzata da circa un anno e mezzo e reiterata più volte e se non troverà giusto accoglimento si renderà necessario porre l'attenzione alla problematica ad un livello superiore.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE PROVINCIALE
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
CS Riglioni Rossano

